

PDL ATTACCA STEFANIA PEZZOPANE: "BASTA CON I CONTINUI LAMENTI"

20 Gennaio 2011

L'AQUILA - "Stefania Pezzopane è una replicante e, quando ad essere replicante è "una pittima", non si capisce quando sia "errore" e quando sia "mestiere"! Pezzopane copia Melilla: riscrive, a distanza di due settimane, quanto il segretario regionale di Sel aveva già dichiarato, spacciandole per novità. Ci si indigna a scoppio ritardato; si è replicanti ad uso locale".

Ad affermarlo sono il consigliere provinciale del Pdl Guido Liris, il dirigente provinciale del partito Alfonso Magliocco ed il vice coordinatore comunale del Pdl, Roberto Santangelo che intervengono sulla polemica delle ultime settimane tra l'assessore alla cultura al comune dell'Aquila, Stefania Pezzopane, e l'assessore regionale Mauro Di Dalmazio, anch'egli con delega alle politiche culturali, sui fondi per la città dell'Aquila per lo svolgimento delle attività

"La Stefania, ovvero 'la pittima', persona insistente che si lamenta sempre sta creando un grave danno d'immagine alla città dell'Aquila e agli aquilani. Il messaggio, trasmesso attraverso una esposizione mediatica costante ed eccessiva e che si sta facendo largo nell'immaginario italiano, è quello di un territorio piagnone e sfaticato e ciò mostra la pericolosità di certe esternazioni".

"La pittima è anche il termine con cui in passato veniva definita una persona pagata dai creditori per seguire costantemente i propri debitori; una sorta di esattore che aveva come compito quello di ricordare a costoro che dovevano saldare il debito contratto e che, non è un caso, per rendersi meglio riconoscibile vestiva di rosso. Ma la Pezzopane richiede crediti nei confronti di Regione e Governo che alla prova dei fatti si dimostrano inesistenti (sospensione tasse, fondi ricostruzione e oggi fondi alle associazioni e enti culturali)".

"La Pezzopane dimentica, infatti, di dire che ai 20.000 euro finanziati dalla legge regionale 43/73 per la Perdonanza si aggiungono i 50.000 euro finanziati con la legge regionale 32/98. Risultato 70.000 euro. Come dimentica le risorse (4 milioni di euro) stanziati per le associazioni culturali del cratere attraverso i fondi Por-Fesr".

"Evidenziare, confondendo volutamente la parte per l'intero, finanziamenti di una sola legge a fronte di decine di altre che rappresentano i canali di finanziamento alle associazioni e enti culturali appare scorretto e frutto di un atteggiamento diretto più all'apparenza che alla sostanza".

"Il lamento come propria proiezione esterna nel tempo non paga; il 'fleo ergo sum' (piango, quindi sono) ha stancato L'Aquila e le persone di buon senso. La pittima di rosso vestita pianga gli errori di un certo centro sinistra incapace di dare risposte credibili ed efficaci ai problemi che affliggono il nostro territorio, sarà più credibile".